

Dott. Corradino Mineo
Direttore RaiNews 24
Largo Willy De Luca
00188 Saxa Rubra - Roma

e p.c. Al Ministro dell' Ambiente
On. Corrado Clini
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Roma, 31 maggio 2012

Prot. n. 93

Egregio Direttore,

ho visto e seguito con attenzione ieri notte (ore 23.50) la Sua intervista al Ministro Clini ("Clini, ecco cosa stiamo facendo") che, seppur dedicata ai gravissimi problemi delle aree colpite dal sisma, ha affrontato anche la questione rifiuti a Roma.

Uno degli elementi che Lei ha sottolineato oltre ai siti è stato quello del volume d'affari che deriva dalla gestione dei rifiuti e dal regime di monopolio che in sostanza, a Suo dire, lo condiziona da lungo tempo.

Su questo tema, che ritorna sovente nei mezzi di informazione perché forse colpisce di più l'attenzione dei telespettatori e dei cittadini, occorrerebbe a mio avviso maggiore obiettività e soprattutto affrontarlo con dati reali che rappresentino la situazione nel suo complesso.

Personalmente e come Gruppo abbiamo più volte rappresentato e descritto in più sedi (anche pubblicando tutta la documentazione, da ultimo la "Lettera Aperta" al Presidente Monti che rappresenta e sintetizza il tutto, sul nostro sito www.colari.it che La invito a consultare) questo "monopolio" che in realtà, visto nei suoi dati reali, si configura come un **"monopolio alla rovescia"** e cioè in favore degli utenti. I cittadini di Roma infatti pagano per il servizio di smaltimento dei rifiuti un prezzo inferiore, meno della metà, di quello che pagano gli altri utenti italiani.

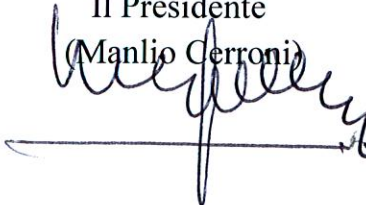
Una situazione, questa, che abbiamo avuto modo di sottolineare già nel 1999 con un "Avviso ai cittadini romani" pubblicato su Il Tempo (allegato) e, di recente, con una lettera al Sindaco Alemanno (allegata), in cui documentiamo, numeri alla mano, come questo tanto vituperato "monopolio" abbia garantito, oltre al servizio, alla città di Roma, nei 30 anni e più di attività di Malagrotta, un'economia, cioè un risparmio per le famiglie romane, ad oggi di circa 2m di euro (4 mila miliardi di lire) rispetto al mercato.

Poiché il problema rifiuti è serio e lo diventa ogni giorno di più sarebbe utile ed opportuno affrontarlo in maniera completa ascoltando cioè "tutte le campane" per dare un quadro finalmente chiaro ed obiettivo ai telespettatori e, quindi, ai cittadini.

Se volesse pertanto dedicare al tema un momento di approfondimento vero, nella formula televisiva a Lei più gradita, del confronto, della tavola rotonda o del forum , Le confermo tutta la disponibilità.

Distintamente.

Il Presidente
(Manlio Cerroni)



Allegati:

1. "Avviso ai cittadini romani" – Il Tempo del 25/2/1999
2. Lettera al Sindaco Alemanno del 15/9/2010 prot. 207
3. Omniroma del 29/12/2011 "Rifiuti, Cerroni a Bonessio: orgogliosi di aver salvato Roma"

Avviso ai cittadini romani

In relazione alle notizie di stampa riportate da alcuni quotidiani romani, secondo i quali la discarica di Malagrotta sarebbe stata gestita dal 1987 senza autorizzazioni ovvero dovrebbe essere considerata abusiva, riteniamo che la migliore smentita di tali affermazioni, del tutto infondate e pregiudizievoli, derivi dalla seguente esposizione di fatti e non di congetture:

- 1 la discarica di Malagrotta è stata autorizzata ai sensi del DPR n. 915/82 con Provvedimento a tempo indeterminato del Presidente della Provincia di Roma e la sua efficacia è stata prorogata dall'art. 57, comma 3 del Dec. Legs. n. 22/97 (Decreto Ronchi) sino al 2 marzo 2001;
- 2 inoltre in forza del Decreto Ronchi la nostra Consorziata E. GIOVI s.r.l. ha presentato alla Regione Lazio una nuova domanda di autorizzazione (in data 05/02/98 Prot. n. 382/70), per adeguare l'impianto esistente alla sopravvenuta legge-quadro;
- 3 a sua volta la Regione Lazio ha richiesto alla E. GIOVI s.r.l. con nota del 21/05/98 tutti i documenti necessari per l'adozione del nuovo provvedimento, documenti che sono stati già stati inviati all'Ente Regionale;
- 4 si rammenta anche che l'impianto di Malagrotta è ricompreso nel Piano Provinciale dei rifiuti (adottato con delibera Consiglio Provinciale di Roma del 06/08/98, n. 368);
- **5 Malagrotta, nonostante il "deprecato" regime monopolista, rende un servizio di pubblica utilità a costi pressoché irrisori riferiti a quelli del mercato nazionale ed internazionale, consentendo all'Amministrazione Capitolina, e di conseguenza a tutta l'Utenza romana, di realizzare da quindici anni economie che ammontano a circa 100 miliardi di lire l'anno, con un bonus annuo di 100 mila lire a famiglia.**

Questi fatti non hanno bisogno di commento.

Il Consorzio si riserva ogni diritto, ragione ed azione per gli ingiusti danni subiti, verso chi "ad arte" ha diffuso notizie false e tendenziose.

Il Presidente del COLARI

Manlio Cerroni

On. Gianni Alemanno
Sindaco di Roma
Piazza del Campidoglio 1
00186 ROMA

Roma, 15 settembre 2010
Prot. n. 207

Nell'approssimarsi della chiusura della discarica di Malagrotta per **esaurimento delle volumetrie** riteniamo doveroso segnalare che è nostro intendimento organizzare un **Seminario** sul tema

MALAGROTTA
LA FORTUNA DI ROMA
30 ANNI A SERVIZIO DELLA CITTA'

supportato da una DOCUMENTAZIONE tecnico-scientifica che va dal *polder* al *capping*.

Scriviamo al Presidente della Commissione bicamerale di inchiesta sul ciclo dei rifiuti, On. Gaetano Pecorella, all'indomani della visita della Commissione a Malagrotta del 23 giugno 2010, che

..... *“Malagrotta, dall'attivazione agli inizi degli anni '80 al 31 dicembre 2009 ha smaltito 33.663.575,932 tonnellate di rifiuti (di cui 2.679.455,402 tonnellate di fanghi dei 4 impianti di depurazione dell'ACEA) ad una tariffa la più bassa d'Italia. Questo, con riferimento ai prezzi di mercato, ha consentito alla Città una economia che va dai 30 ai 50 Euro a tonnellata vale a dire una economia che va da 1.009.007.277,96 a Euro 1.683.178.796,60 Euro.”*

pari a circa 3 mila miliardi di lire.

Completata la realizzazione del *capping*, Malagrotta nell'arco di 4-5 anni diventerà un **Parco Naturale**.

e

Per noi tutti del COLARI, dal sottoscritto Presidente, al vice-Presidente Geom. Piero Giovi, ai dirigenti e maestranze tutte, ciò rappresenta motivo di orgoglio per aver messo le nostre tecnologie ed il nostro sapere **appassionatamente** a servizio della Città.

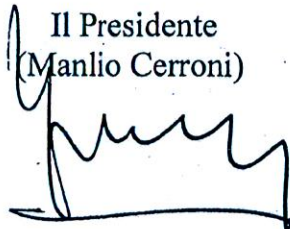
Ma non basta. Nella prospettiva della chiusura di Malagrotta e nella necessità di dover trattare i rifiuti nel rispetto della normativa comunitaria, d'intesa con l'AMA, abbiamo contribuito non poco, e stiamo contribuendo, alla concretizzazione del **programma di smaltimento definitivo dei rifiuti solidi urbani indifferenziati** con la realizzazione dei 4 impianti TMB – Trattamento Meccanico Biologico (2 Colari, M-1 e M-2, e 2 AMA, Salario e Rocca Cencia) con i rispettivi gassificatori di Malagrotta e di Albano.

A ciò si aggiunge la predisposizione della **nuova discarica di servizio (Roma, che produce circa 5 mila t/g di rifiuti, pur fornita di impianti industriali, non può non avere a disposizione una discarica a norma per tutte le evenienze)**, servita tra l'altro anche dal costruendo **Sistema intermodale ferroviario – trasporto rifiuti per ferrovia** - a servizio degli impianti AMA di Ponte Malnome e della Città delle Industrie Ambientali di Malagrotta.

Il tutto assicurerà a Roma almeno per un ventennio un tranquillo e razionale smaltimento dei suoi rifiuti.

Distintamente.

Il Presidente
(Manlio Cerroni)



Maschietto - Sorain Cecchini

Da: Giuseppe Sassaroli [g.sassaroli@gesenu.it]
Inviato: martedì 14 settembre 2010 13.14
A: maschietto@soraincecchini.it; freddi@soraincecchini.it
Oggetto: dati
Allegati: AVV. CERRONI1.doc

Gentile Avvocato,

abbiamo analizzato i piani finanziari 2010, relativi ai servizi di Igiene Urbana di numerose città italiane di diversa dimensione e localizzazione.

Abbiamo rilevato l'incidenza dei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani al netto delle raccolte differenziate, sui costi totali dei servizi, che di seguito riportiamo;

AMA - ROMA	17%
AMIA - PALERMO	26%
AMSA - MILANO	40%
QUADRIFOGLIO - FIRENZE	35%
HERA - ATO FORLI'	43%
AMIA - VERONA	34%
ASM - ROVIGO	30%
LATINA AMBIENTE - LATINA	35%
ASM - LIVORNO	25%
ENIA - REGGIO EMILIA	26%
ENIA - PARMA	31%
TREVISO SERVIZI - TREVISO	56%
GESENU - PERUGIA	26%

Saluti

G. Sassaroli

OMNIROMA-RIFIUTI, CERRONI A BONESSIO*: "ORGOGLIOSI DI AVER SALVATO ROMA"

(OMNIROMA) Roma, 29 DIC - "Bonessio non perde occasione di chiamarmi monopolista fingendo di ignorare che in effetti il nostro è un monopolio alla rovescia, cioè a favore dell'utente. Infatti, gli utenti di Roma pagano con Malagrotta per il servizio di smaltimento dei rifiuti indifferenziati in discarica un prezzo inferiore, meno della metà, a quello che pagano tutti gli altri utenti italiani: il servizio industriale, come è noto a Bonessio, costa quasi il doppio. E allora sono io a chiedere a Bonessio: non crede che se i romani ricevessero dal monopolista Acea le bollette dell'acqua a un prezzo dimezzato rispetto agli altri utenti italiani, al mattino sarebbero all'Ostiense** a ringraziare la Dirigenza dell'azienda? Così invece non è per Malagrotta; anziché ringraziamenti, riceviamo solo ... calci. Per quanto mi riguarda io posso e debbo solo far sapere ai romani che la Dirigenza e le Maestranze di Malagrotta, che si sono impegnate e hanno lavorato alacremente dallo scorso settembre per un recupero di volumetrie, sono fiere e orgogliose di aver salvato Roma all'alba del nuovo anno dall'emergenza rifiuti: Napoli insegna. Il tutto con economie ingenti per la Città". Così in una nota Manlio Cerroni, presidente Colari.

* = Nando Bonessio, Presidente Verdi Lazio.

** = sede di Acea Spa.